

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DI ARIZZANO E VIGNONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Delibera n°

OGGETTO: Approvazione "Regolamento comunale per la costituzione del gruppo intercomunale di protezione civile in attuazione dell'art. 35, comma 1, Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 secondo la direttiva 22 dicembre 2022 della PDCM pubblicato in G.U. 3 marzo 2023" modifica del regolamento in vigore in applicazione della normativa regionale.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE, il giorno VENTISEI del mese di MAGGIO, alle ore 09.00 si è regolarmente adunato, previa notifica e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Componenti, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, in sessione ordinaria di 1° convocazione ed in seduta pubblica il Consiglio dell'Unione in oggetto indicata.

Fatto l'appello nominale, risultano:

Nominativo	Presente	Assente
CALDERONI Enrico (Sindaco Arizzano)	X	
GIARDINI Valentina (consigliere maggioranza Arizzano)	X	
MININI Angelo (consigliere maggioranza Arizzano)	X	
ARCHETTI Giacomo Maurizio (Sindaco Vignone)	X	
SENA Fabrizio (consigliere maggioranza Vignone)	X	
VERAZZI Magda (consigliere minoranza Vignone)		X
TOTALE	5	1

Per la validità della seduta consiliare è necessario che siano presenti almeno la metà dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Presidente;

I consiglieri presenti sono: 5

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. MANINI Andrea ai sensi di quanto stabilito dall'art. 29 dello Statuto, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente ARCHETTI Giacomo Maurizio, previe le formalità di legge e constatata la legalità della seduta, ai sensi dell'art. 13 comma 11 dello Statuto, il Consiglio dell'Unione passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO, quale quadro normativo:

- che a seguito della L.30/2017, “Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile” è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- che all’art. 1 del D.Lgs.1/2018 vengono indicate la definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;
- che all’art. 1 del D.Lgs.1/2018 si individuano le attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- che all’ art 3 comma 1 lettera C del D.Lgs.1/2018 i Sindaci, vengono definiti, nell’ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall’ art. 6 del suddetto D.Lgs. 1/2018;
- che all’ art. 12 del D.Lgs.1/2018 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco: in particolare, lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- che con L.R. 26 aprile 2000, n. 44 sono dettate “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»”;
- che ai sensi dell’art. 13 “Competenze dei comuni e delle province” della Legge Regionale n. 7/2003, “1. I comuni e le province espletano le funzioni di cui agli articoli 71 e 72 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”). 2. I comuni e le province esercitano le attività di soccorso e assistenza attraverso: a) la direzione unitaria e il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare eventi che richiedono una risposta organizzativa e gestionale comunale e provinciale compatibile con i beni e le risorse strumentali, finanziarie ed umane disponibili; b) il coordinamento degli interventi, in ambito comunale e provinciale e la partecipazione al concorso per eventi che, in funzione delle loro caratteristiche ed estensione, richiedono il coordinamento della provincia, della Regione o del Dipartimento nazionale di protezione civile. 3. A livello intercomunale, tutti i comuni espletano le funzioni di cui alla L.R. n. 44/2000, ed esercitano le attività di soccorso e assistenza.”;
- che il D.P.R. n. 194/2001 regola la partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di protezione civile;
- che il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 5/R “Regolamento regionale del volontariato di protezione civile. Abrogazione del regolamento regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R.” disciplina le attività e l’organizzazione del volontariato di protezione civile;
- che il D.Lgs. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” sostiene l’autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono a perseguire il bene comune, la coesione e protezione sociale;

CONSIDERATO:

- che la sempre maggiore frequenza in cui avvengono eventi critici, la complessità degli interventi e il carico di responsabilità che la legge assegna agli Enti Locali e ai Sindaci, rendono indispensabile che l’Amministrazione Comunale sia organizzata al meglio per fronteggiare le diverse possibili emergenze di protezione civile sul territorio di competenza e che quindi sia dotata di efficaci strumenti operativi, come ampiamente comprovato dalle emergenze sanitarie e di dissesti idrogeologico purtroppo sperimentate nell’anno 2020 e tuttora in corso;
- che le attività di competenza comunale dirette a formare nei cittadini la consapevolezza dei

problemi connessi alla Protezione Civile, nonché quelle finalizzate a diffondere una adeguata conoscenza dei rischi che esistono nel territorio comunale e delle relative modalità per prevenirli assumono sempre maggiore rilevanza;

- che le competenze dei comuni in materia di protezione civile, con particolare riferimento alla gestione operativa delle emergenze determinate dalle diverse tipologie di rischi presenti sul territorio, non possono prescindere dalla collaborazione con un volontariato formato e addestrato;
- che le leggi vigenti prevedono un forte ruolo di coordinamento degli Enti Locali per l'attività di Protezione Civile svolta dai volontari;
- che l'amministrazione comunale riconosce il valore sociale e l'importanza fondamentale del volontariato nell'attività di protezione civile, sia come espressione della società civile che come punto focale della resilienza territoriale;

PRESO ATTO che all'Unione montana dei Comuni di Arizzano e Vignone è stata attribuita la funzione di: Previsione, Prevenzione, Soccorso, Superamento dell'emergenza in occasione di calamità naturali, catastrofi ed altri eventi simili e che può svolgere idonea attività di interfaccia con il gruppo comunale;

VISTI, e ulteriormente richiamati, il D.Lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile"; il D. Lgs n.117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore"; il D.P.R. 8 febbraio 2001 n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile"; il D.P.C.M. 09 Novembre 2012 "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di Protezione Civile"; la Legge Regionale 14.04.2003 n. 7 "Disposizioni in materia di protezione civile; il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 8/R. "Regolamento regionale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile."; il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 ottobre 2004, n. 7/R. "Regolamento regionale di programmazione e pianificazione delle attività di protezione civile."; il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 luglio 2012, n. 5/R "Regolamento regionale del volontariato di protezione civile. Abrogazione del regolamento regionale 18 ottobre 2004, n. 9/R.";

VISTE E RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Arizzano n. 42 del 23.10.2024, con la quale si è stato approvato il Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Vignone n. 24 del 25.11.2024, con la quale si è stato approvato il Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile;

RICHIAMATO l'art.35 comma 1 D.Lgs.1/2018, il quale dispone, che la costituzione del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile è deliberata dal Consiglio comunale, sulla base di uno schema-tipo approvato con apposita direttiva da adottarsi ai sensi dell'articolo 15, sentito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e acquisito il parere del Comitato di cui all'articolo 42;

VISTA la Direttiva 22.12.2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile "Approvazione di uno schema – tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile", pubblicata in G.U. Serie Generale n.53 del 03.03.2023;

RILEVATO che, in base a quanto previsto dall'art.4 comma 5 della predetta Direttiva, l'adeguamento dei Regolamenti esistenti allo schema tipo, è condizione necessaria perché il Gruppo possa essere iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio dell'Unione montana n. 12 del 02.08.2023 con la quale è stato approvata l'ultima revisione del regolamento per la costituzione e il funzionamento del Gruppo Intercomunale dei Volontari Protezione Civile;

VISTA la D.G.R n. 8-8304/2024/XI del 18.03.2024 con al quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento per la costituzione dei gruppi comunali, in attuazione dell'art. 35, comma 1, del D.Lgs 1/2018, secondo la Direttiva 22.12.2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Di-

partimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO CHE, pertanto, si rende necessario adeguare il Regolamento vigente allo schema tipo approvato con la deliberazione regionale sopra indicata;

VISTO il testo dello schema del Regolamento, che si allega alla presente proposta a formarne parte integrale e sostanziale;

IL PRESIDENTE

pone quindi in votazione l'O.d.G. con il seguente risultato:

Presenti e votanti n°:	5
Astenuti..... n°:	0
Voti favorevoli ... n°:	5
Voti contrari..... n°:	0

PERTANTO, sulla base delle risultanze della votazione di cui sopra, l'Assemblea

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, il "Regolamento per la costituzione del Gruppo Intercomunale di Protezione Civile, in attuazione dell'art. 35, c. 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 secondo la Direttiva 22 dicembre 2022 della PCDM pubblicato in G.U. 3 marzo 2023", che si allega alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
2. **DI DARE ATTO** che i Comuni di Arizzano e Vignone e l'Unione Montana individueranno le forme più opportune per promuovere l'iniziativa ed incentivare la libera adesione al Gruppo;
3. **DI DARE ATTO** che il presente regolamento debba essere approvato, ai fini della sua efficacia, da entrambi i Comuni e dal Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni di Arizzano e Vignone
4. **DI DICHIARARE**, con separata votazione, il cui esito è di seguito riportato, in forma palese, il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, assicurare la piena funzionalità della Commissione Locale del Paesaggio:

Presenti e votanti.. n°:	5
Astenuti..... n°:	0
Voti favorevoli..... n°:	5
Voti contrari..... n°:	0

Letto, confermato e sottoscritto.
IL PRESIDENTE
Sig. Giacomo Maurizio Archetti

IL SEGRETARIO
dott. Andrea Manini

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Montana, per 15 giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. n° 267/2000).

Arizzano, 27.05.2025

IL SEGRETARIO
dott. Andrea Manini

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:
è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n°
267/2000;

Arizzano, li 26.05.2025

IL SEGRETARIO
dott. Andrea Manini

E' copia conforme all'originale.

Arizzano, li

IL SEGRETARIO
dott. Andrea Manini